

VIVERE E LAVORARE IN **TURCHIA**



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE

Indice

1. Visione d'insieme	4
2. Formalità di ingresso e visti	5
3. Importazioni e dogana	7
4. Vaccinazioni e sanità	9
5. Notifica e soggiorno.....	10
6. Lavorare.....	11
7. Previdenza e assicurazioni.....	13
8. Imposte.....	17
9. Ricongiungimento familiare, unione matrimoniale, altre unioni (partner).....	19
10. Scuola e formazione	20
11. Salari e costo della vita	21
12. Abitazioni e trasporti.....	22
13. Cultura e comunicazione	23
14. Sicurezza	24
15. Svizzeri e Svizzere.....	25
Contatto.....	27

A proposito di questo dossier

Scopo

Il presente dossier si rivolge a tutti coloro che vogliono lasciare la Svizzera per trasferirsi stabilmente all'estero ed esercitarvi un'attività lavorativa. Il contenuto e le informazioni riportate nel dossier si basano sulle prescrizioni legali e amministrative in vigore per tutti i cittadini svizzeri.

Indicazioni

La presente pubblicazione e il contenuto delle pagine web del Dipartimento federale degli affari esteri hanno carattere informativo. Sebbene il DFAE abbia selezionato accuratamente le informazioni e le indicazioni sulle fonti, non si assume alcuna responsabilità in merito alla correttezza, all'attendibilità e alla completezza delle stesse. Si esclude pertanto qualsiasi responsabilità per le prestazioni menzionate e per il suo contenuto. Le pubblicazioni cartacee ed elettroniche non sono da intendersi come offerte, non hanno carattere

vincolante e non sostituiscono una consulenza individuale. Nelle nostre pubblicazioni e sui nostri siti web sono inoltre presenti dei cosiddetti «link esterni» (collegamenti a siti web di terzi), il cui contenuto non dipende da noi. Pertanto non viene assunta alcuna garanzia in merito al contenuto di tali siti. Il fornitore delle informazioni presenti sui siti web menzionati è responsabile per quanto riguarda il contenuto e la correttezza di suddette informazioni. I servizi offerti da Emigrazione Svizzera si basano sull'articolo 51 della legge sugli svizzeri all'estero del 26 settembre 2014 (LSEst, RS 195.1).

Glossario

Per la spiegazione di termini e abbreviazioni e per l'indicazione completa degli indirizzi degli organi menzionati, si prega di consultare la pubblicazione separata «Glossario Emigrazione Svizzera».

Editore

Dipartimento federale degli affari esteri DFAE
Direzione consolare DC
Emigrazione Svizzera
Effingerstrasse 27, CH-3003 Berna

Questo opuscolo è pubblicato in italiano, francese e tedesco ed è disponibile solo in formato PDF al sito www.swissemigration.ch.

Berna, 12.07.2019

Legge sugli Svizzeri all'estero



La legge sugli Svizzeri all'estero (LSEst) è in vigore dal 1° novembre 2015. Questo opuscolo è stato aggiornato.

Documento: AS_Türkei_it_V5.docx

1. Visione d'insieme

Bandiera



Denominazione ufficiale
Repubblica di Turchia
(Türkiye Cumhuriyeti)

Superficie 783 562 km²

Lingua ufficiale
Turco

Numero di abitanti
81,8 milioni (2018)

Capitale Ankara

Forma di governo
Repubblica parlamentare

Capo di Stato
Recep Tayyip Erdogan

PIL pro capite
USD 9 346 (2018)

Importazioni della Svizzera
USD 207,5 milioni (2018)

Esportazioni in Svizzera
USD 96,5 milioni (2018)

Comunità di Svizzeri/e al
31.12.2018
4 620

Accordi bilaterali

✓ [Banca dati dei trattati internazionali](#)

Amministrazione e diritto

La Turchia è suddivisa in sette regioni amministrative, a loro volta composte da 81 province. Il governatore di ogni singola provincia nomina un rappresentante per il Governo in Ankara.

Geografia

Il 97 per cento del territorio turco si trova in Asia e il 3 per cento in Europa. La Turchia confina a ovest con il Mar Egeo e la Grecia, a nord con la Bulgaria e il Mar Nero, a est con la Georgia, l'Armenia, l'Azerbaigian e l'Iran e a sud con l'Iraq, la Siria e il Mediterraneo.

Clima e meteo

L'altopiano anatolico si contraddistingue quasi ovunque per il clima continentale, cioè estati calde e secche e inverni freddi, spesso con copiose nevicate. Le coste sono caratterizzate da un clima marittimo.

✓ [Ufficio meteorologico turco](#)

Fuso orario +2 ore (UTC)

✓ [Cartina dei fusi orari](#)



2. Formalità di ingresso e visti

Le disposizioni relative all'ingresso e ai visti possono cambiare in qualsiasi momento. La competente rappresentanza diplomatica o consolare (ambasciata o consolato) estera in Svizzera è in grado di fornire tutte le informazioni vincolanti sulle disposizioni attualmente in vigore per l'ingresso nel Paese di destinazione.

DFAE Consigli di viaggio

Prima di partire, si raccomanda di consultare i consigli di viaggio pubblicati e costantemente aggiornati dal DFAE e di registrare online sull'applicazione Travel Admin il viaggio all'estero. Il DFAE potrà così rintracciare più facilmente i viaggiatori in caso di crisi.

WWW

- ✓ [DFAE Rappresentanze e consigli di viaggio](#)
- ✓ [DFAE Travel Admin](#)
- ✓ [DFAE Raccomandazioni prima del viaggio](#)
- ✓ [DFAE Raccomandazioni durante il viaggio](#)

2.1 Attività lavorativa

Gli stranieri che si recano in Turchia per lavorare necessitano di un passaporto valido, di un permesso di soggiorno e di lavoro da richiedere prima dell'ingresso all'ambasciata (consolato) turca competente e di una lettera di assunzione del datore di lavoro. La validità del permesso di lavoro, che varia da tre mesi a un anno, dipende dall'occupazione.

Il sito "Invest in Turkey" riporta un elenco dei documenti necessari per il rilascio di un permesso di lavoro.

Per ottenere il permesso di soggiorno necessario occorre farne richiesta sul sito dell'autorità competente in materia di stranieri sotto riportato (Ministero dell'interno) entro 30 giorni dall'arrivo in Turchia.

WWW

- ✓ [Autorità competente in materia di stranieri in Turchia \(Göç İdaresi Genel Müdürlüğü\)](#)
- ✓ [Residence Permit \(Göç İdaresi Genel Müdürlüğü\)](#)
- ✓ [Work Permit \(Invest in Turkey\)](#)
- ✓ [General Information About Turkish Visas \(Ministry of Foreign Affairs\)](#)

Lavoro indipendente

Gli stranieri che intendono esercitare un'attività lavorativa indipendente in Turchia devono richiedere il relativo permesso al Ministero del lavoro e della sicurezza sociale (Çalışma ve Sosyal Güvenlik Bakanlığı). Tale permesso viene rilasciato a condizione che il richiedente sia regolarmente registrato e abiti ininterrottamente da almeno cinque anni in Turchia e che l'attività lavorativa influisca positivamente sull'occupazione e sullo sviluppo economico.

WWW

- ✓ [T.C.Aile, Çalışma ve Sosyal Güvenlik Bakanlığı](#)

2.2 Persone senza attività lavorativa

Soggiorno linguistico e studio

Per studiare in Turchia è necessario disporre un visto o di un permesso di soggiorno, da richiedere prima della partenza all'ambasciata turca (consolato) competente. Durante il soggiorno di studio in Turchia, gli studenti internazionali non possono esercitare attività lavorative.

WWW

- ✓ [Studiare all'estero \(swissuniversities\)](#)
- ✓ [Guida «Soggiorno linguistico, studiare all'estero»](#)

Pensione

Chi intende trascorrere la pensione in Turchia deve richiedere un visto o un permesso di soggiorno all'ambasciata (consolato) turca. Occorre fondamentalmente dimostrare di disporre di un'assicurazione malattie e di risorse finanziarie sufficienti (p. es. conferma della rendita di vecchiaia, conto risparmio con un saldo minimo) per il soggiorno. Si consiglia di chiarire con l'ambasciata turca quali documenti è necessario presentare.

WWW

✓ [Guida « Pensionamento all'estero »](#)

Turismo

I cittadini svizzeri non necessitano di visti turistici per soggiorni fino a 90 giorni. Per l'ingresso occorrono una carta d'identità svizzera valida per la durata del soggiorno o un passaporto svizzero valido.

Per soggiorni superiori a tre mesi, prima del viaggio occorre presentare una richiesta di visto all'ambasciata (consolato) turca competente. I viaggiatori che restano in Turchia per più di tre mesi senza permesso di soggiorno devono pagare una multa al momento della partenza.

WWW

✓ [Guida «Viaggi all'estero»](#)

3. Importazioni e dogana

Le seguenti informazioni possono essere utili per trarre una prima visione d'insieme. Occorre assolutamente informarsi direttamente presso le autorità competenti circa le disposizioni attualmente in vigore. Solo le autorità sono responsabili di fornire informazioni vincolanti.

3.1 Importazioni

L'importazione di oggetti d'uso personale nel bagaglio a mano è esente da dazio doganale. Al momento dell'ingresso è bene dichiarare gli oggetti di valore per evitare problemi in futuro. L'autorità responsabile dell'importazione e dell'esportazione è il Ministero del commercio (Ticaret Bakanlığı). Spesso le informazioni sui siti delle autorità straniere non sono tradotte o lo sono solo in parte. Per maggiori dettagli, consigliamo di rivolgersi alla rappresentanza turca in Svizzera.

WWW

- ✓ [Esportazione dalla Svizzera \(AFD\)](#)
- ✓ [Ticaret Bakanlığı - Ministero del commercio](#)
- ✓ [Customs Information \(Ticaret Bakanlığı\)](#)

3.2 Masserizie di trasloco

L'importazione e l'esportazione di effetti personali sono libere. Le masserizie di trasloco importate due mesi prima o sei mesi dopo l'ingresso nel Paese sono esenti da dazi doganali. Le autorità doganali esigono tuttavia determinate garanzie.

Per poter essere esportati di nuovo, i metalli preziosi, le pietre preziose e gli oggetti di valore importati devono essere dichiarati al momento dell'importazione e indicati nel passaporto. I gioielli acquistati in Turchia possono essere esportati fino a un valore di 15 000 dollari statunitensi (USD).

3.3 Veicoli a motore

L'importazione temporanea

È possibile importare temporaneamente un veicolo che rimane immatricolato in Svizzera. La

durata dell'importazione dipende da quella del permesso di dimora.

WWW

- ✓ [Foreign Vehicles Carnet \(Blue Card\) \(Türkiye Turing Ve Otomobil Kurum\)](#)

Tutti i veicoli a motore (comprese le motociclette) sottostanno all'assicurazione responsabilità civile obbligatoria. Occorre verificare in ogni caso la durata di validità del contratto d'assicurazione per la Turchia.

Per l'importazione temporanea del veicolo privato è necessaria la Uluslararası Sigorta Yesilkart (Carta internazionale di assicurazione dei veicoli, o carta verde). La carta verde attesta una copertura assicurativa sufficiente per il Paese in questione e deve essere richiesta all'assicurazione responsabilità civile.

Importazione permanente

Per informazioni sull'immatricolazione a tempo indeterminato del veicolo in Turchia occorre rivolgersi all'Ambasciata turca a Berna.

WWW

- ✓ [Rappresentanza turca in Svizzera](#)

Riconoscimento della licenza di condurre

Con una licenza di condurre svizzera è possibile guidare nei primi tre mesi dopo l'ingresso se il veicolo ha una targa straniera. Una vettura con targa turca può essere guidata solo con una licenza di condurre turca o internazionale.

Occorre convertire la licenza di condurre internazionale in una licenza turca entro sei mesi dall'arrivo. È consigliabile chiedere conferma del termine alle autorità turche. Ricordiamo che i cittadini svizzeri residenti all'estero non possono più rinnovare in Svizzera le licenze di condurre smarrite. Il mancato rispetto delle scadenze o la perdita della licenza di condurre svizzera può comportare la ripetizione dell'esame di guida.

WWW

- ✓ [Polizia turca per l'immatricolazione di veicoli a motore e il riconoscimento della licenza di condurre \(İçişleri Bakanlığı\)](#)
- ✓ [International Documents \(Türkiye Turing Ve Otomobil Kurum\)](#)
- ✓ [Licenza di condurre e libretto di circolazione \(Ambasciata di Svizzera in Turchia\)](#)

3.4 Animali da compagnia

È necessario informarsi in anticipo presso le autorità turche competenti (rappresentanze competenti e Ministero del commercio, Ticaret Bakanlığı) in merito alle attuali disposizioni vigenti in Turchia sull'importazione di animali da compagnia.

È necessario informarsi in anticipo presso le autorità turche competenti (rappresentanze competenti e Ministero del commercio, Ticaret Bakanlığı) in merito alle attuali disposizioni vigenti in Turchia sull'importazione di animali da compagnia.

In linea di massima, per importare animali da compagnia sono richiesti i seguenti documenti:

- il passaporto per animali da compagnia valido;
- una vaccinazione valida contro la rabbia (registrata nel passaporto per animali da compagnia). I requisiti riguardanti l'attualità del certificato di vaccinazione si basano sulle disposizioni della Turchia, secondo cui il

vaccino contro la rabbia si deve effettuare al più tardi 15 giorni prima della partenza;

- un certificato sanitario veterinario valido (Veterinary Health Certificate). Si consiglia di utilizzare il modulo giallo internazionale. Il certificato deve essere tradotto in turco e autenticato dalla rappresentanza turca in Svizzera.

WWW

- ✓ [Viaggiare con animali da compagnia \(Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria\)](#)
- ✓ [Viaggiare con animali da compagnia – Domande e risposte \(Ticaret Bakanlığı, turco\)](#)

3.5 Armi

Per l'importazione di armi di qualsiasi genere è necessario un permesso. Per informazioni in merito occorre contattare l'ambasciata turca.

3.6 Valute

L'importazione di valute non è soggetta a limiti (una dichiarazione è consigliabile e, per importi a partire dai 5000 dollari statunitensi, necessaria). Per la riesportazione è richiesta una ricevuta di cambio straniera. I viaggiatori possono esportare lire turche (TRY) dalla Turchia fino a un controvalore di 5000 dollari statunitensi. Si consiglia di chiarire in anticipo le vigenti disposizioni in ambito valutario.

4. Vaccinazioni e sanità

4.1 Vaccinazioni

Informazioni sulle vaccinazioni raccomandate contro le malattie trasmissibili e su altri rischi per la salute possono essere consultate sul sito web Safetravel e vengono inoltre fornite da medici e centri di vaccinazione. Prima del viaggio controllare sempre le vaccinazioni standard di adulti e bambini.

Per l'ingresso in provenienza dalla Svizzera non sono previste vaccinazioni obbligatorie.

WWW

- ✓ [Raccomandazioni sui vaccini \(Safetravel.ch\)](https://www.safetravel.ch)

4.2 Sistema sanitario

In Turchia l'assistenza medica è suddivisa tra il sistema sanitario pubblico (con ospedali pubblici e ambulatori locali gestiti dalle assicurazioni sociali) e nosocomi e studi medici privati.

Nelle grandi città sono presenti cliniche e ospedali pubblici e privati tecnicamente all'avanguardia nonché un'offerta di medici e dentisti di qualità. Tra il personale medico è inoltre sempre più diffusa la conoscenza di lingue straniere (inglese, tedesco).

Farmaci: i foglietti illustrativi dei prodotti con licenza turca sono disponibili soltanto in turco. Alle persone che necessitano di determinati farmaci si raccomanda di portarli con sé o di farsi dare un elenco delle sostanze contenute.

L'approvvigionamento di farmaci di base è garantito.

Sostanze stupefacenti e psicofarmaci

In molti Paesi vigono prescrizioni particolari per portare con sé medicinali contenenti sostanze stupefacenti (p. es. il metadone) e sostanze per la cura di malattie psichiche. Si consiglia di informarsi eventualmente prima del viaggio direttamente presso la rappresentanza estera competente (ambasciata o consolato) e di consultare i consigli di viaggio del DFAE, dove figurano ulteriori informazioni su questo argomento e in generale sul tema viaggi e salute.

WWW

- ✓ [Vaccinazioni nei viaggi all'estero \(UFSP\)](#)
- ✓ [Rappresentanze e consigli di viaggio \(DFAE\)](#)
- ✓ [Rapporto OMS Turchia](#)

5. Notifica e soggiorno

5.1 Notifica presso le autorità locali

Si prega di informarsi!

È assolutamente necessario attenersi alle prescrizioni vigenti per la notifica dell'arrivo nel paese di residenza. La mancata notifica comporta conseguenze presso le autorità locali!

Per ottenere il permesso di soggiorno necessario occorre farne richiesta sul sito dell'autorità competente in materia di stranieri sotto riportato (Ministero dell'interno) entro 30 giorni dall'arrivo in Turchia.

WWW

- ✓ [Autorità competente in materia di stranieri in Turchia \(Göç İdaresi Genel Müdürlüğü\)](#)

5.2 Notifica presso la rappresentanza svizzera

I vostri obblighi

Gli Svizzeri e le Svizzere che intendono trasferirsi all'estero devono annunciarsi presso la rappresentanza svizzera all'estero (ambasciata o consolato) entro 90 giorni dalla data di notifica della propria partenza per l'estero all'ultimo Comune di domicilio in Svizzera. Potete iscrivervi direttamente presso la rappresentanza o attraverso lo sportello online. Per l'iscrizione nel registro degli Svizzeri all'estero è necessario presentare il passaporto (o la carta d'identità)

valido, il certificato di avvenuta notifica di partenza e se disponibile l'atto d'origine.

I vostri diritti

Annunciarsi è gratuito e permette la presa di contatto in caso di emergenza, facilita le formalità (per es. rilascio di documenti di identità o eventi di stato civile) e consente inoltre di non perdere il legame con la Svizzera. Le persone iscritte nel registro di una rappresentanza svizzera all'estero, ricevono gratuitamente la «Schweizer Revue», la rivista destinata agli Svizzeri all'estero, e possono prendere parte (su richiesta) alle votazioni e alle elezioni in Svizzera.

WWW

- ✓ [Rappresentanze e consigli di viaggio](#)
- ✓ [Sportello online \(DFAE\)](#)
- ✓ [Gazzetta Svizzera](#)

Ulteriori informazioni

Informazioni sugli obblighi di notifica e sull'obbligo di prestare servizio militare in Svizzera sono contenute nella guida «Emigrazione» e nella Guida dalla A alla Z «Soggiorno all'estero / emigrazione».

WWW

- ✓ [Guida «Emigrazione»](#)
- ✓ [Guida dalla A alla Z «Soggiorno all'estero / emigrazione»](#)
- ✓ [Servizio militare \(DDPS\)](#)

6. Lavorare

6.1 Situazione sul mercato del lavoro

Nonostante l'elevato tasso di disoccupazione, è richiesta forza di lavoro qualificata. Il mercato del lavoro turco offre ai giovani opportunità nei settori del turismo, della traduzione e dell'interpretariato, della sanità, della tecnica e della programmazione (elettronica, software per computer, tecnica di automazione), dell'industria automobilistica e dell'industria tessile.

Gli stranieri possono ottenere un permesso di lavoro. Il rilascio di permessi di lavoro per coniugi di cittadini turchi è facilitato. Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi all'ambasciata turca a Berna.

✓ [WWW](#)
[Informazioni su Paesi \(SECO\)](#)

6.2 Condizioni di lavoro

Diritto del lavoro

In Turchia, i rapporti professionali sono disciplinati dal diritto turco del lavoro e dalle leggi sindacali.

Il tempo di lavoro settimanale è in linea di principio di 45 ore.

Amministrazioni, banche e la maggior parte delle aziende adottano una settimana lavorativa di cinque giorni. Sabato e domenica sono liberi. Le amministrazioni lavorano 40 ore a settimana. In alcune branche dell'industria privata le ore di lavoro sono di più. La pagina relativa alle condizioni di assunzione sul sito dell'agenzia turca per la promozione degli investimenti fornisce maggiori informazioni.

✓ [WWW](#)
[Terms of Employment \(Invest in Turkey\)](#)

Contratti di lavoro

La legge 4857 è la base giuridica per il diritto turco del lavoro. Disciplina i contratti di lavoro e contiene varie disposizioni riguardanti i contratti a tempo determinato, la maternità ecc. La legge è completata da una serie di ordinanze, per esempio sugli straordinari.

Si sconsiglia di raggiungere la Turchia sprovvisti di un contratto di lavoro scritto. Il contratto dovrebbe contenere i punti seguenti:

- durata del contratto e termine di disdetta;
- tipo di lavoro: diritti e doveri dei lavoratori;
- salario netto (legato all'indice del costo della vita): clausola contrattuale secondo cui il salario viene adattato per compensare il rincaro;
- salario netto (dopo la deduzione delle imposte): clausola contrattuale secondo cui se a causa di un aumento concordato del salario reale è applicabile un'aliquota maggiore (progressione), è prevista una corrispondente compensazione del salario;
- all'occorrenza, definizione della quota di salario in valuta estera e del tipo di versamento. L'importo in valuta estera dovrebbe essere determinante, ovvero le oscillazioni dei tassi di cambio non dovrebbero influire sul salario;
- componente salariale (stabilita in TRY): l'adattamento contrattuale del salario si basa sull'indice dei prezzi al consumo ufficiale nazionale;
- pagamento dei viaggi all'inizio e alla fine del rapporto di lavoro (questo impegno volontario del datore di lavoro può valere anche in caso di scioglimento anticipato del contratto di lavoro non per colpa del/della collaboratore/trice);
- vacanze annuali pagate (in caso di rapporto di lavoro prolungato, congedo in Europa con andata e ritorno pagati);
- alloggio: in caso di rapporto di lavoro di breve durata o di lavoro al di fuori dei grandi centri urbani, il datore di lavoro dovrebbe impegnarsi a mettere a disposizione un alloggio adeguato.

Permesso di lavoro

Il rilascio di permessi di lavoro a stranieri, disciplinato dalla legge 6735, è gestito in modo restrittivo in Turchia (cfr. anche rubrica «[Formalità di ingresso e visti](#)» > «[Attività lavorativa](#)»).

WWW

- ✓ [Work Permit \(Invest in Turkey\)](#)

Camere di commercio

Consigliamo di contattare la Camera di commercio. Presso le camere dell'industria e del commercio turche è possibile ottenere un elenco delle imprese attive nel Paese. Inoltre, si può consultare il sito dell'agenzia turca per la promozione degli investimenti.

WWW

- ✓ [Swiss Chamber of Commerce in Turkey](#)
- ✓ [All members \(Swiss Chamber of Commerce in Turkey\)](#)
- ✓ [Invest in Turkey](#)

Lavoro indipendente

WWW

- ✓ [Swiss Chamber of Commerce in Turkey](#)
- ✓ [Switzerland Global Enterprise \(S-GE\)](#)
- ✓ [Swiss Business Hubs \(S-GE\)](#)
- ✓ [Swissnex](#)

6.3 Ricerca d'impiego e candidatura

Condizione fondamentale per la ricerca di un impiego e per l'assunzione in Turchia è una conoscenza sufficiente della lingua turca.

WWW

- ✓ [Servizio di collocamento statale in Turchia - İŞKUR](#)

Candidatura

In linea di principio non esistono grandi differenze rispetto alla Svizzera. Occorre inviare una lettera di motivazione (al massimo due pagine) e un curriculum vitae. Può essere vantaggioso presentare il dossier di candidatura in due lingue (nella propria lingua e in turco). In Turchia le lettere di candidatura si aprono di solito con «su raccomandazione del signor XY o della signora XY». Si consiglia di indicare il motivo del trasferimento all'estero. Il dossier di candidatura deve contenere tutta la documentazione sulla formazione e sulle qualifiche nonché i certificati e gli attestati di studio e di lavoro. La documentazione deve essere tradotta in turco.

6.4 Diplomi, titoli di studio e certificati

ENIC-NARIC

Il sito enic-naric.net fornisce informazioni sul riconoscimento di qualifiche accademiche e professionali e contiene gli indirizzi dei centri di informazione nazionali.

SEFRI

In caso di domande sull'argomento si consiglia di rivolgersi alla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI.

WWW

- ✓ [ENIC-NARIC](#)
- ✓ [Swiss ENIC \(swissuniversities\)](#)
- ✓ [Riconoscimento dei diplomi esteri \(SEFRI\)](#)
- ✓ [Diplomi, titoli di studio e certificati \(DFAE\)](#)

7. Previdenza e assicurazioni

7.1 Sistema di assicurazione sociale

Convenzione di sicurezza sociale

Svizzera e Turchia hanno stipulato una convenzione di sicurezza sociale entrata in vigore il 1° gennaio 1972. Esiste inoltre un accordo aggiuntivo in vigore dal 1° giugno 1981.

La convenzione disciplina in linea di principio l'assoggettamento e l'equiparazione a livello di diritti e doveri dei cittadini delle parti contraenti. Per ottenere informazioni sulla Convenzione di sicurezza sociale tra la Svizzera e la Turchia si consiglia di rivolgersi innanzitutto agli enti assicurativi competenti (casce di compensazione AVS, assicurazioni infortuni ecc.) o di consultare il sito Internet dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS.

WWW

- ✓ [Convenzione di sicurezza sociale Svizzera – Turchia](#)
- ✓ [Accordo concernente l'applicazione della Convenzione di sicurezza sociale Svizzera - Turchia](#)
- ✓ [Ufficio federale delle assicurazioni sociali UFAS](#)
- ✓ [Cassa svizzera di compensazione](#)

Sistema di assicurazione sociale nazionale

Le seguenti informazioni sulle assicurazioni sociali estere forniscono una panoramica generale. Non sostituiscono i consigli della compagnia d'assicurazione estera che continua ad essere l'unica responsabile per le pertinenti informazioni sul sistema d'assicurazione nazionale.

L'organo centrale competente è l'Istituto di sicurezza sociale turco SGK (*Sosyal Güvenlik Kurumu*). Lavoratori e datori di lavoro sono tenuti a corrispondere i contributi a un'assicurazione unica comprendente malattie, maternità, vecchiaia, invalidità, decesso, infortuni e malattie

professionali e professionali. Il servizio competente del Governo centrale è l'omonimo Istituto di sicurezza sociale Sosyal Güvenlik Kurumu.

Gli stranieri che esercitano un'attività lavorativa devono aderire all'assicurazione statale malattie, infortuni, vecchiaia, superstiti e invalidità. Conformemente alla convenzione di sicurezza sociale tra la Svizzera e la Turchia, i cittadini svizzeri vengono tuttavia assoggettati all'assicurazione turca vecchiaia, superstiti e invalidità solo se ne fanno domanda.

Le prestazioni erogate dall'SGK non corrispondono agli standard svizzeri.

WWW

- ✓ [Turchia - Istituto di sicurezza sociale \(SGK\)](#)

Nota: Gli Svizzeri che non lavorano più di 24 mesi per un'azienda svizzera in Turchia (distaccati) restano coperti dal sistema svizzero di assicurazione sociale e sono esentati in Turchia.

7.2 Previdenza per la vecchiaia

Il premio complessivo per l'assicurazione malattie, vecchiaia, invalidità e superstiti è pari al 37,5 per cento del salario lordo. Il 22,5 per cento è assunto dal datore di lavoro e il 15 per cento dal lavoratore.

L'età del pensionamento è 65 anni sia per gli uomini che per le donne.

WWW

- ✓ [Sosyal Güvenlik Kurumu \(SGK\)](#)
- ✓ [Arbeitnehmende im Ausland \(SVA Zürich\)](#)

7.3 Assicurazione malattie e infortuni

Assicurazione nazionale malattie e infortuni

Dal 1° gennaio 2012 in Turchia vige l'obbligo generale di stipulare un'assicurazione malattie. Gli stranieri non affiliati ad alcuna assicurazione sociale che vivono per più di un anno in Turchia e che nel loro Paese di provenienza non hanno stipulato un'assicurazione malattie devono aderire all'Istituto di sicurezza sociale turco SGK. La quota di premio per gli stranieri è pari al 24 per cento del doppio salario minimo (dato aggiornato al febbraio 2019). Per la registrazione presso l'istituto SGK gli stranieri necessitano di solito del permesso di soggiorno, di un'attestazione della situazione assicurativa nel Paese di provenienza e di una traduzione ufficiale autenticata da un notaio riconosciuto.

WWW

✓ [Sosyal Güvenlik Kurumu \(SGK\)](#)

Assicurazione privata malattie

È consigliabile chiarire prima dell'arrivo e dell'inizio del lavoro se la propria assicurazione malattia in Turchia è sufficiente. Spesso conviene stipulare un'assicurazione malattia internazionale per la durata limitata del soggiorno all'estero. Nel caso si prenda la residenza in Turchia è raccomandabile stipulare un'assicurazione malattia privata locale. I dipendenti devono verificare se l'azienda per la quale lavorano copre le spese di una degenza ospedaliera.

WWW

✓ [Obbligo d'assicurazione per assicurati domiciliati all'estero \(UFSP\)](#)

Infortuni professionali e invalidità

L'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali è assunta dal datore di lavoro. In merito all'invalidità si vedano anche i capitoli dedicati al «[sistema di assicurazione sociale](#)» e alla «[previdenza per la vecchiaia](#)».

7.4 Assicurazione contro la disoccupazione

Informazioni sulle condizioni dell'assicurazione disoccupazione turca possono essere trovati sul sito web delle autorità del lavoro turche (ISKUR).

WWW

✓ [ISKUR - informazioni sull'assicurazione contro la disoccupazione \(inglese\)](#)

7.5 AVS/AI svizzera

Versamento di rendite ordinarie

Le rendite ordinarie AVS e AI (all'infuori della rendita AI di un quarto) possono essere versate in qualsiasi luogo di residenza. La Cassa svizzera di compensazione versa direttamente la rendita in linea di massima nella valuta dello Stato di residenza. L'avente diritto può anche chiedere il versamento della rendita su un conto privato postale o bancario in Svizzera. Tenete presente che gli assegni per grandi invalidi e le prestazioni complementari sono versate solo a chi ha il proprio domicilio in Svizzera.

AVS/AI facoltativa

I cittadini svizzeri che non risiedono in uno Stato membro dell'UE/AELS possono aderire all'AVS/AI facoltativa fra l'altro se subito prima del loro trasferimento sono stati affiliati all'assicurazione obbligatoria per almeno cinque anni consecutivi. L'adesione all'AVS/AI facoltativa non esonera gli interessati da un eventuale obbligo di assicurazione nel Paese di residenza o di lavoro. L'aliquota di contribuzione è del 10,1 per cento del salario determinante. Il contributo annuale minimo è di 950 franchi. L'AVS/AI facoltativa costituisce una forma di protezione contro i rischi connessi alla vecchiaia, l'invalidità e il decesso in particolare per le persone senza attività lavorativa per le quali spesso non esistono possibilità assicurative nei sistemi di previdenza sociale stranieri.

Disposizioni particolari

Dipendenti di un'impresa svizzera

Disposizioni particolari disciplinano i casi di persone che vivono e lavorano all'estero per società la cui sede è in Svizzera e che sono retribuite dalla stessa (distacco di lavoratori).

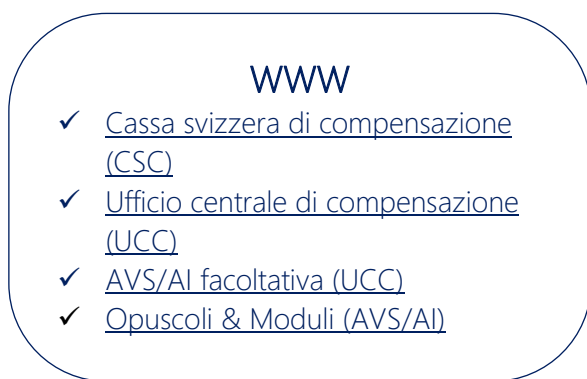
Queste disposizioni sono valide anche per i coniugi senza attività lavorativa che li accompagnano. Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi alla competente cassa di compensazione AVS.

Studenti

Gli studenti che rinunciano al domicilio in Svizzera per intraprendere studi all'estero possono, a determinate condizioni, rimanere assicurati all'AVS.

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni in merito alla possibilità di aderire volontariamente all'AVS/AI e alle condizioni di adesione si prega di rivolgersi alla Cassa svizzera di compensazione CSC a Ginevra.



Pensionati AVS (1° pilastro) e beneficiari delle casse pensioni (2° pilastro)

Assicuratevi che il trasferimento di rendite dall'assicurazione vecchiaia e superstiti (AVS), dalle casse pensioni o da altre assicurazioni funzioni. Eventuali variazioni di domicilio devono essere comunicate alla cassa di compensazione AVS, alla cassa pensioni competente e all'assicuratore. La Cassa svizzera di compensazione CSC invia ogni anno a tutti i beneficiari di una rendita un modulo per il certificato di vita e stato civile. Per evitare interruzioni nel versamento della rendita, il modulo deve essere compilato, autenticato da un'autorità competente e rispedito entro 90 giorni.

Tassazione delle rendite pensionistiche

Di norma, se il beneficiario vive all'estero, la Svizzera applica sulle rendite delle casse pensioni un'imposta alla fonte. Le convenzioni di doppia imposizione possono prevedere il venir

meno dell'imposta alla fonte o la possibilità di rimborso per il beneficiario della rendita nel Paese di residenza (cfr. capitolo «Imposte»).

7.6 Assistenza e previdenza sociale

Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero (ASE)

L'Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero (ASE) del DFAE concede, se sono rispettate determinate condizioni, prestazioni di aiuto sociale alle Svizzere e agli Svizzeri all'estero in stato di bisogno. La persona che si viene a trovare in una situazione di emergenza deve prima cercare di affrontarla con le proprie forze e i propri mezzi. Se in questo modo non riesce a ottenere alcun miglioramento, è necessario verificare innanzitutto fino a che punto parenti o conoscenti possono venire in aiuto. In seguito si deve anche chiarire quali prestazioni e quale supporto può offrire lo Stato di residenza. Solo dopo possono essere prese in considerazione le opportunità di sostegno offerte dall'ASE.

Chi sono gli Svizzeri all'estero?

È considerato uno Svizzero all'estero un cittadino svizzero non domiciliato in Svizzera e iscritto nel registro degli Svizzeri all'estero.

Principi

L'ASE può, in linea di massima e a certe condizioni, fornire aiuto alle Svizzere e agli Svizzeri all'estero che si trovano in stato di bisogno. L'aiuto sociale non offre di solito un sostegno a tempo indeterminato. Per valutare se una persona residente all'estero ne ha diritto, vengono presi in considerazione vari aspetti, tra cui le relazioni familiari, i rapporti con lo Stato di domicilio e il senso e l'opportunità di un rientro in Svizzera. La richiesta di aiuto sociale può essere presentata alla rappresentanza svizzera competente.

Processo

L'ASE decide se accogliere o rifiutare la richiesta e fissa l'importo, il tipo e la durata delle eventuali prestazioni erogate. In base alla situazione, il DFAE concede un aiuto finanziario all'estero o predispone il rimpatrio della persona interessata. Se necessario l'ASE coordina, in collaborazione con le autorità cantionali, il sostegno iniziale in Svizzera.

Doppia cittadinanza

Alle persone che hanno una doppia cittadinanza si applicano norme speciali. La richiesta viene generalmente respinta se la cittadinanza estera è preponderante. I criteri di valutazione sono i legami con la Svizzera, le circostanze che hanno portato ad acquisire la cittadinanza estera, ma anche, e soprattutto, il luogo in cui la persona ha trascorso l'infanzia e il periodo di formazione.

Restituzione

Le prestazioni di aiuto sociale devono essere restituite se il beneficiario non ha più bisogno di

aiuto ed è garantito un adeguato sostentamento (cfr. modulo «Diritti e obblighi»).

WWW

- ✓ [Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero](#)
- ✓ [Moduli di richiesta per l'Aiuto sociale agli Svizzeri all'estero](#)
- ✓ [Modulo «Diritti e doveri»](#)
- ✓ [Legge sugli Svizzeri all'estero \(LSEst\)](#)

8. Imposte

8.1 Imposte dirette e indirette

Le persone fisiche residenti in Turchia sono soggette senza limitazioni alle imposte sul reddito. Sono considerate residenti le persone che hanno domicilio in Turchia o che vi soggiornano per l'esercizio di un'attività per oltre 183 giorni nell'arco di un periodo di 12 mesi (fanno eccezione i viaggi di lavoro o i lavori di montaggio).

Le persone fisiche non residenti nel Paese sono soggette a un'imposta limitata al reddito conseguito in Turchia. Le aliquote variano dal 15 al 35 per cento. Sul suo sito, l'agenzia delle entrate turca (Gelir İdaresi Başkanlığı) fornisce informazioni circa le imposte sul reddito anche in lingua inglese.

WWW

- ✓ [Agenzia delle entrate turca \(Gelir İdaresi Başkanlığı\)](#)

8.2 Doppia imposizione

Dal febbraio del 2012 è in vigore la Convenzione tra la Confederazione Svizzera e la Repubblica Turca per evitare la doppia imposizione in materia d'imposte sul reddito. Per informazioni in merito è possibile rivolgersi alla Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI) a Berna.

WWW

- ✓ [Convenzione per evitare la doppia imposizione \(testo del trattato\)](#)
- ✓ [Doppia imposizione \(SFI\)](#)

8.3 Scambio di informazioni

La Svizzera e la Turchia si sono impegnate a livello internazionale al fine di introdurre lo scambio automatico di informazioni relative ai conti finanziari (SAI). Prevedono di attivarlo di comune intesa non prima del 2020, con un primo scambio di dati nel 2021. A questo proposito sono in corso le procedure nazionali di ratifica.

8.4 Le banche svizzere e le cittadine e i cittadini svizzeri all'estero

Problemi aperti

Negli scorsi anni, a seguito di un aggiornamento e ampliamento delle normative (norme e standard internazionali, legislazione nazionale e disposizioni interne alle singole banche), la consapevolezza dei rischi di compliance e di reputazione degli istituti finanziari è aumentata, soprattutto nel caso di transazioni internazionali. La conseguenza è stata una riduzione dei servizi finanziari offerti alle persone residenti all'estero, o addirittura una loro esclusione da questi servizi, benché alcuni istituti svizzeri continuino a dare la possibilità alle Svizzere e agli Svizzeri che vivono in vari Stati di aprire un conto corrente, nel rispetto del diritto locale e svizzero.

Informatevi sulla vostra situazione!

La relazione tra una banca e la sua clientela è disciplinata dal diritto privato. Le persone interessate sono invitate dunque (già al momento della preparazione del trasferimento all'estero o del rientro in Svizzera) a contattare il proprio istituto bancario per trovare una soluzione che risponda alle loro esigenze specifiche.

Soluzioni

La Direzione consolare segue attentamente gli sviluppi in questo ambito. In dialogo con le autorità e gli istituti bancari, l'Organizzazione degli Svizzeri all'estero (OSE) cerca di ottenere una più ampia gamma di servizi per le cittadine e i cittadini svizzeri all'estero (per ulteriori informazioni si veda il link qui sotto). Oltre a prendere contatto in tempo utile con la banca,

le persone in procinto di emigrare possono quindi rivolgersi all'OSE per consulenza o informazioni sulle offerte più convenienti. Nel caso in cui non riuscissero comunque a individuare una soluzione soddisfacente, in quanto clienti di un istituto bancario svizzero hanno la possibilità di ricorrere all'ombudsman delle banche svizzere.

Queste e altre informazioni sono disponibili sulle seguenti pagine Internet:

WWW

- ✓ [Servizi bancari \(OSE\)](#)
- ✓ [Ombudsman delle banche svizzere](#)
- ✓ [Informazioni per i clienti privati \(Associazione svizzera dei banchieri\)](#)

9. Ricongiungimento familiare, unione matrimoniale, altre unioni (partner)

9.1 Ricongiungimento familiare

Se una coppia svizzero-turca desidera trasferirsi in Turchia, il/la coniuge svizzero/a in Turchia deve richiedere un permesso di soggiorno per famiglie tramite il sito dell'autorità competente in materia di stranieri. La richiesta deve essere presentata entro 90 giorni dall'arrivo, che è il termine entro cui i cittadini svizzeri possono soggiornare in Turchia senza visto. Il sistema fissa quindi una scadenza e, nella data indicata, è necessario inoltrare all'autorità competente in materia di stranieri i documenti riportati sul modulo di richiesta.

Questo tipo di permesso di soggiorno viene di norma concesso al massimo fino a tre anni e occorre richiederne il rinnovo 60 giorni prima della scadenza tramite il sito delle autorità competente in materia di stranieri. Se le altre condizioni riportate nell'ordinanza 29656 del 17.3.2016 sono soddisfatte, a partire dall'ottavo anno è possibile richiedere un permesso di soggiorno permanente.

Questo regolamento vale anche per il/la coniuge svizzero/a di un/una cittadino/a svizzero che possiede da un anno un permesso di soggiorno o un permesso di lavoro in Turchia.

WWW

- ✓ [Family Residence Permit \(Göç İdaresi Genel Müdürlüğü\)](#)
- ✓ [Autorità competente in materia di stranieri in Turchia \(Göç İdaresi Genel Müdürlüğü\)](#)

9.2 Unione matrimoniale

Obbligo di notificazione

Un matrimonio civile contratto all'estero viene riconosciuto in Svizzera e deve essere dichiarato alle autorità di stato civile svizzere.

Procedura

I cittadini svizzeri sono chiamati a dichiarare un matrimonio celebrato all'estero presso la rappresentanza svizzera competente all'estero, che provvede a tradurre e ad autenticare i documenti trasmettendoli in Svizzera gratuitamente. In casi eccezionali la notifica può avvenire anche presso l'autorità cantonale di vigilanza sullo stato civile, che, se necessario, invia i documenti alla rappresentanza svizzera competente all'estero per la traduzione e l'autenticazione (a pagamento).

Contattare in anticipo

Si raccomanda, prima di contrarre matrimonio, di chiarire con la rappresentanza svizzera competente quali siano le formalità da adempiere affinché la celebrazione del rito venga riconosciuta in Svizzera quanto prima e inserita nel registro dello stato civile.

Ulteriori informazioni

Informazioni più dettagliate su questo argomento sono reperibili nei promemoria «Matrimonio» dell'Ufficio federale di giustizia e presso le autorità estere.

WWW

- ✓ [Promemoria matrimonio all'estero \(UFG\)](#)
- ✓ [Contrarre matrimonio in Turchia – Obbligo di annuncio \(Ambasciata di Svizzera in Turchia\)](#)

9.3 Unione (partner)

Le unioni omosessuali non sono riconosciute dallo Stato e, al di fuori delle grandi città e dei centri turistici, sussiste il rischio subire rifiuti e discriminazioni.

10. Scuola e formazione

10.1 Sistema scolastico

In Turchia l'obbligo scolastico inizia a sei anni. La scuola dell'obbligo dura 12 anni ed è gratuita negli istituti pubblici. Le scuole pubbliche non corrispondono agli standard dell'Europa occidentale. Oltre a quelle pubbliche, in Turchia ci sono diverse scuole private a pagamento.

Dopo la scuola dell'obbligo è possibile seguire direttamente una formazione professionale oppure frequentare il liceo per accedere all'università o a una scuola universitaria professionale.

10.2 Scuole internazionali

In Turchia non ci sono scuole svizzere. Ad Ankara, Istanbul e Smirne vi sono scuole tedesche, austriache, francesi, italiane e inglesi di vario grado. Sui siti delle scuole sono disponibili maggiori informazioni.

WWW

- ✓ [Privatschule der Deutschen Botschaft, Ankara](#)
- ✓ [Deutsche Schule, Istanbul](#)
- ✓ [Österreichisches St. Georgs-Kolleg, Istanbul](#)
- ✓ [Ecoles françaises et francophones en Turquie](#)
- ✓ [Liceo Italiano di Istanbul \(I.M.I.\)](#)
- ✓ [British International School, Istanbul](#)
- ✓ [British Embassy School, Ankara](#)

10.3 Università

In Turchia si contano 207 università, di cui 123 statali. Gli studenti stranieri hanno accesso a questi atenei se dispongono di un diploma idoneo e hanno superato l'esame di ammissione per stranieri (lo YÖS – *Yabancı Öğrenciler Sinavi*, test attitudinale linguistico e scientifico). Tale esame deve essere svolto un anno prima del previsto inizio degli studi. L'ufficio competente è l'ÖSYM (*Öğrenci Secme ve Yerleştirme Merkezi*). Si consiglia di consultare anche il sito del Ministero dell'istruzione turco (Millî Eğitim Bakanlığı).

WWW

- ✓ [ÖSYM](#) (turco)
- ✓ [Turkey Scholarships](#) (inglese)
- ✓ [Millî Eğitim Bakanlığı](#) (turco)

Cfr. anche il capitolo "[Soggiorno linguistico e studio](#)".

11. Salari e costo della vita

Il sito dell'agenzia turca per il sostegno agli investimenti e la promozione riporta indicazioni sul salario minimo in Turchia.

WWW

✓ [Invest in Turkey](#)

Raccomandazione

Redigete il vostro budget personale. Ulteriori informazioni si possono trovare anche sul sito Internet del DFAE.

WWW

✓ [Spese per il mantenimento del tenore di vita \(EDA\)](#)

12. Abitazioni e trasporti

12.1 Abitare

Affitto

Ricerca di appartamenti: nelle grandi città si trovano appartamenti paragonabili a quelli svizzeri. Gli affitti vengono adattati al forte rincaro.

Negli appartamenti con riscaldamento centralizzato, i costi per il riscaldamento e le spese accessorie per portineria, acqua, gas ed elettricità sono a carico del locatario, che deve procurarsi anche fornelli, frigorifero, lavatrice ecc. Gli edifici moderni non dispongono di cantina, lavanderia o soffitta. Si possono verificare interruzioni di corrente di breve o lunga durata.

Gli appartamenti ammobiliati sono praticamente inesistenti. I cittadini stranieri devono spesso pagare l'affitto in dollari statunitensi.

Compravendita

Dal 2001 i cittadini svizzeri residenti in Turchia possono comprare terreni. Si consiglia di rivolgersi all'Ufficio del registro fondiario di Ankara.

WWW

- ✓ [Ufficio del registro fondiario Ankara \(Tapu ve Kadastro Genel Müdürlüğü\)](#)
- ✓ [International Real Estate Listings \(Mondinion\)](#)

Tensione elettrica

- 230/220 volt/50 hertz (come in Svizzera).
- Tipo spina / presa F (prima C)

Per garantire il corretto funzionamento delle apparecchiature portate dalla Svizzera sono necessari un trasformatore e un adattatore.

WWW

- ✓ [Standard elettrici nel mondo \(Wikipedia\)](#)

12.2 Trasporti

Trasporti stradali

La rete stradale è stata notevolmente modernizzata e ampliata. Le strade principali sono asfaltate. Anche le autostrade e le tratte autostradali tra le singole città sono ben sviluppate. La rete di autobus è buona ed efficiente.

Attenzione: il traffico sulle strade, compreso quello pesante, è intenso, veloce e pericoloso. È bene condurre con grande prudenza e attenzione. Si consiglia di evitare i viaggi interurbani notturni.

Rete ferroviaria

La rete ferroviaria si snoda per più di 8000 km, ma è ormai vetusta. I trasporti di persone e di merci sono lenti. Si consiglia di acquistare biglietti di prima classe.

Collegamenti aerei

La compagnia aerea di bandiera THY dispone di una fitta rete di voli nazionali e internazionali, soprattutto verso l'Europa occidentale. Ci sono anche collegamenti giornalieri con la Svizzera.

Collegamenti marittimi

Svariate città dispongono di un porto marittimo. In particolare a Istanbul circolano traghetti tra la parte europea e quella asiatica della città. I traghetti rappresentano un importante mezzo di trasporto per alleggerire il traffico su strada all'interno dei diversi quartieri della metropoli e sul Mar di Marmara (p. es. verso Bursa).

13. Cultura e comunicazione

13.1 Vita culturale

Ankara ha un teatro dell'opera e del balletto statale e un'orchestra sinfonica privata. A Istanbul il teatro dell'opera e le sale da concerto sono statali, e sono affiancate da diversi musei privati. Entrambe le città ospitano dei festival.

Religione

Il 99 per cento della popolazione è di religione musulmana. In molte città turche sono presenti comunità cristiane.

Radio, TV, stampa

I libri e i giornali cartacei non in lingua turca sono reperibili solo limitatamente in determinate librerie (p. es. D&R) o edicole.

Le emittenti radiofoniche pubbliche e private offrono un'ampia gamma di programmi.

Le emittenti televisive locali trasmettono quasi esclusivamente in lingua turca. Con i ricevitori satellitari e le antenne paraboliche è però possibile ricevere un'ampia gamma di trasmissioni straniere.

In linea di massima, i programmi della televisione svizzera in Europa si possono ricevere con l'antenna satellitare. Si consiglia di verificare con uno specialista se la propria abitazione riceve il segnale satellitare. Per la ricezione è necessaria una scheda Sat-Access della SSR. Inoltre, devono essere versate le tasse di concessione televisiva. Alcune trasmissioni della SSR si possono seguire anche su Internet. I programmi radio della SSR sono accessibili in chiaro via satellite oppure online.

Qui sono disponibili maggiori informazioni sulle emittenti e i giornali svizzeri:

WWW

- ✓ [Scheda Sat Access \(SSR\)](#)
- ✓ [Radiotelevisione svizzera \(RSI\)](#)
- ✓ [Swissinfo](#)
- ✓ [Gazzetta Svizzera](#)

13.2 Telefonia e numeri d'emergenza

- Prefisso telefonico: +90
- Polizia: 155
- Pompieri: 110
- Ambulanza: 112

14. Sicurezza

In caso di una crisi o una catastrofe naturale

In caso di catastrofe naturale durante il soggiorno nel Paese, contattare il prima possibile i propri cari e seguire le istruzioni delle autorità. Se i collegamenti con l'estero sono interrotti, rivolgersi alla rappresentanza svizzera più vicina (ambasciata, consolato).

14.1 Rischi della natura

La Turchia si trova in una zona di terremoti. In particolare la costa occidentale, Istanbul compresa, è in una zona sismicamente attiva. Le autorità si impegnano considerevolmente per prevenire i danni e limitare le conseguenze previste in caso di terremoto. Sono presenti centri di crisi a livello nazionale e regionale. L'efficienza delle azioni di salvataggio dipende fortemente dal tipo di crisi o dall'intensità del terremoto. Si consiglia di tenere conto delle previsioni del servizio statale delle catastrofi AFAD (Disaster and Emergency Management Authority, Ministry of Interior) e in generale di attenersi agli avvisi e alle indicazioni delle autorità locali, per esempio in merito a sbarramenti o a ordini di evacuazione.

WWW

- ✓ [Disaster and Emergency Management Authority, Ministry of Interior](#)
- ✓ [Rappresentanze e consigli di viaggio \(DFAE\)](#)
- ✓ [Helpline DFAE](#)

14.2 Diverse indicazioni

Raccomandazione

Prima del soggiorno verificare assolutamente le prestazioni mediche coperte dalla propria assicurazione malattie all'estero (cfr. «Previdenza e assicurazioni») e provvedere a stipulare eventuali assicurazioni di viaggio e di altro genere.

Leggere i consigli di viaggio del DFAE, che sono costantemente aggiornati.

WWW

- ✓ [Consigli di viaggio Turchia](#)

15. Svizzeri e Svizzere

15.1 Protezione consolare e protezione diplomatica

Protezione consolare

Una forma particolare di tutela degli interessi concessa dalle rappresentanze all'estero ai cittadini svizzeri è la protezione consolare. Secondo la legge sugli Svizzeri all'estero del 26 settembre 2014 LSEst (RS 195.1) le rappresentanze diplomatiche e consolari possono venire in aiuto ai cittadini svizzeri qualora non siano in grado o non possano essere ragionevolmente tenuti ad assumere la tutela dei propri interessi da soli o con l'aiuto di terzi. Le persone in difficoltà, nell'ambito della loro responsabilità personale, devono innanzitutto ricorrere autonomamente, per quanto possibile, alle forme di assistenza disponibili sul posto (p. es. polizia, ambulanza, strutture mediche, istituti di credito) o alle assicurazioni. La protezione consolare e l'assistenza del DFAE entrano in gioco soltanto quando le persone in causa hanno fatto tutto il possibile a livello organizzativo e finanziario per superare le difficoltà da sole. Non sussiste alcun diritto alle prestazioni di aiuto.

Protezione diplomatica

Di fronte a una violazione delle regole del diritto internazionale da parte di uno Stato, la Svizzera può intervenire in difesa dei suoi cittadini a livello diplomatico (protezione diplomatica).

WWW

- ✓ [Guida «Emigrazione»](#)
- ✓ [Protezione consolare: aiuto all'estero \(DFAE\)](#)
- ✓ [Protezione diplomatica e protezione consolare \(DFAE\)](#)
- ✓ [Helpline \(DFAE\)](#)



La Helpline DFAE è l'interlocutore centrale per le domande riguardanti i servizi consolari.

24 ore su 24!

Tel. dalla Svizzera: 0800 24-7-365

Tel. dall'estero: **+41 800 24-7-365**,
+41 58 465 33 33

E-mail: helpline@eda.admin.ch

Skype: [helpline-eda](#) (gratuito dall'estero)

WWW

- ✓ [Modulo di contatto Helpline DFAE](#)
- ✓ [Helpline DFAE](#)

15.2 Diritti politici

Esercitate i vostri diritti democratici anche all'estero!

I cittadini svizzeri risiedono all'estero hanno la possibilità di esercitare il proprio diritto di voto. Possono partecipare in maniera attiva e passiva alle iniziative popolari federali, alle votazioni e alle elezioni del Consiglio nazionale (le elezioni del Consiglio degli Stati sono regolamentate a livello cantonale). A tal fine devono risiedere stabilmente all'estero ed essersi annunciati come Svizzeri aventi diritto di voto presso l'ambasciata o il consolato svizzero competente. Chi, seguendo questo iter, chiede l'iscrizione nel catalogo elettorale dell'ultimo Comune di domicilio riceve in seguito per posta il materiale di voto ufficiale per le elezioni e le votazioni e le spiegazioni del Consiglio federale. Sulla «Schweizer Revue»/«Gazzetta Svizzera» vengono regolarmente pubblicate notizie inerenti alle votazioni federali in programma. Informazioni in merito si possono anche reperire sul sito Democrazia (ch.ch).

WWW

- ✓ [Svizzeri all'estero \(Democrazia ch.ch\)](#)
- ✓ [Schweizer Revue](#)
- ✓ [Gazzetta Svizzera](#)

Elezioni e votazioni Cantionali

Vari Cantoni prevedono inoltre per gli Svizzeri all'estero la possibilità di partecipare alle elezioni cantionali.

Iscrizione: Svizzeri e doppia cittadinanza

Anche i cittadini svizzeri che possiedono una doppia cittadinanza hanno il diritto di prendere parte alle votazioni e alle elezioni in Svizzera. In alcuni Stati che non riconoscono la doppia cittadinanza possono tuttavia sorgere dei problemi in relazione all'altra cittadinanza.

Ulteriori informazioni

WWW

- ✓ [Diritto di voto e di elezione \(DFAE\)](#)

15.3 eGov

Oltre al sito Internet del DFAE, tutte le rappresentanze hanno allestito apposite pagine web per offrire agli Svizzeri all'estero una gamma completa di informazioni. Sono inoltre sempre di più le rappresentanze che comunicano tramite social media come Facebook e Twitter.

WWW

- ✓ [Rappresentanze e consigli di viaggio \(DFAE\)](#)

Sportello online

Lo sportello online del DFAE ha lo scopo di semplificare lo scambio di informazioni e documenti tra le cittadine e i cittadini svizzeri residenti all'estero e la rappresentanza svizzera competente. Dopo il login iniziale potete iscrivervi online al registro degli Svizzeri all'estero, effettuare notifiche (ad es. un cambio di indirizzo), ordinare pubblicazioni («Schweizer Revue»/«Gazzetta Svizzera»), contattare la rappresentanza o comunicare cambiamenti dello stato civile.

Per altre informazioni e per accedere al portale consultare il sito:



15.4 Organizzazioni

Organizzazione degli Svizzeri all'estero (OSE)

L'OSE è composta dal Consiglio degli Svizzeri all'estero, noto anche come «Parlamento della Quinta Svizzera» e dal Segretariato degli Svizzeri all'estero, che fornisce un'ampia gamma di servizi agli Svizzeri che risiedono in un altro Paese. Tra i suoi compiti rientrano la pubblicazione della «Schweizer Revue», recapitata gratuitamente a tutte le persone iscritte nel registro degli Svizzeri all'estero, l'organizzazione del Congresso annuale degli Svizzeri all'estero, l'assistenza ai giovani svizzeri all'estero (campi vacanza, soggiorni presso famiglie ospitanti, scambi) nonché la consulenza e il sostegno al momento dell'emigrazione o del rientro in Svizzera.

WWW

- ✓ [Organizzazione degli Svizzeri all'estero \(OSE\)](#)
- ✓ [Schweizer Revue](#)

Associazioni di Svizzeri

WWW

- ✓ [Swissclub Istanbul](#)

SwissCommunity.org

Swisscommunity unisce i cittadini svizzeri in tutto il mondo e offre un'ampia gamma d'informazioni.

WWW

- ✓ [SwissCommunity](#)

Contatto

✉ Dipartimento federale degli affari esteri DFAE
Direzione consolare DC
Emigrazione Svizzera
Effingerstrasse 27, 3003 Berna

☎ **+41 800 24-7-365** / +41 58 465 33 33

✉ helpline@eda.admin.ch

💻 www.swissemigration.ch